



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703



Escursionismo invernale con ciaspole

**l'Alpe Misanco 1907 m.  
Monte Cazzola 2330 m.**

<b>Quota</b>	<b>m. 1907</b>
<b>Dislivello in salita</b>	<b>m. 350</b>
<b>Dislivello in discesa</b>	<b>m. 350</b>
<b>Durata</b>	<b>ore 5,00 circa</b>
<b>Attrezzatura consigliata</b>	<b>scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, <b>Obbligatorio ARTVA, pala, sonda</b></b>
<b>Località partenza</b>	<b>Alpe Devero 1.631 m.</b>
<b>Località di arrivo</b>	<b>Alpe Devero</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>EAI WT2</b>
<b>Data gita</b>	<b>27 Gennaio 2019</b>
<b>Direttori:</b>	<b>Annalisa Piotta, Bruno Barban.</b>
<b>Partenza ore 6,30</b>	<b>dal parcheggio Italo Cremona Gazzada</b>
<b>Quote soci € 18,00 non soci € 20,00 + assicurazione</b>	
<b>Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo</b>	

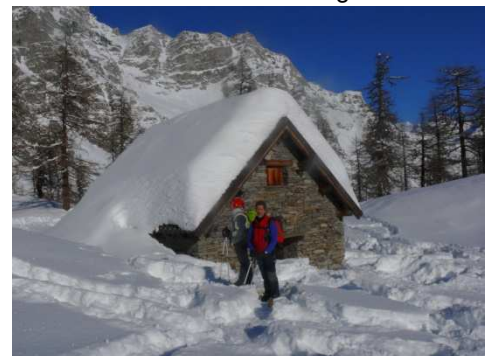
**1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.**

**Come arrivare:** La Val Formazza si trova nord ovest del lago Maggiore, chiamato anche Verbano, e la si raggiunge percorrendo l'autostrada A26 per Gravellona Toce, si prosegue seguendo il corso dell'autostrada finché si trasforma in ss 33 del Sempione, occorre fare attenzione alle indicazioni per le Valli Formazza e Antigorio, uscita di Crodo. Oltrepassata la famosa cittadina, nota per le sue acque minerali, si prosegue in direzione Baceno la strada prosegue in direzione nord fino a un bivio. A destra si prosegue per le Cascate del Toce, mentre a sinistra si imbecca la derivazione per l'Alpe Devero. Si prosegue per tortuosi tornanti e superate due gallerie molto buie e sconnesse arriviamo al parcheggio (nei giorni di sabato e domenica si pagano 5 euro)



**Descrizione itinerario:** Lasciata l'auto al parcheggio sotterraneo si raggiunge il piccolo nucleo di case dove sorge anche il rifugio Sesto Calende. Da qui inizia il nostro percorso per il Monte Cazzola. Ci si dirige verso ovest, inizialmente verso gli impianti di risalita per poi lasciarli alla nostra sinistra e dirigersi verso delle casette in pozione più isolata e sulla nostra destra. Ci passiamo vicino lasciandole sempre alla nostra destra e ci dirigiamo verso il bosco seguendo il piccolo torrente chiamato Rio di Buscagna, attraversiamo un piccolo ponticello e da qui con il torrente alla nostra destra entriamo nel bosco, seguendo il percorso estivo. Date le pendenze e il bosco piuttosto fitto in questo primo tratto il passaggio è obbligato sul sentiero estivo che percorre il fianco nord della montagna salendo

leggermente di quota e sempre in direzione ovest e nord-ovest. Questo è uno dei punti più belli e suggestivi in quanto il bosco fitto rende il paesaggio quasi fiabesco. In ogni caso in alcuni tratti le pendenze sono lievemente accentuate, quindi è sempre meglio procedere cautamente. Si segue sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripidissima parete con pochi larici. In genere non crea grossi problemi di valanga in quanto l'estrema ripidità non lascia accumulare la neve e il nostro percorso passa comunque sul versante opposto della piccola valle costituita solo dal passaggio del torrente. Da qui si devia



descisamente a sinistra in direzione sud / sud-ovest passando sempre dalla zona boschiva ma più rada. Si lascia quindi alle spalle il Rio di Buscagna e si risale il pendio fino a raggiungere l'Alpe Misanco a quota 1907m.

**Per chi non partecipa al corso, vi è la possibilità di proseguire fino al Monte Cazzola m. 2330 dislivello m. 699, tempo ore 5,00 circa, direttori Patrizio Brotto, Claudio Colombo.**

Dall'Alpe Misanco si procede verso sud cercando di restare alti rispetto il piccolo avvallamento alla nostra destra. In questo tratto la pendenza è lievemente accentuata ed è consigliabile procedere più distanziati. Si procede più o meno in linea retta dapprima verso sud e poi con gli impianti di risalita a vista si piega lievemente a sinistra in direzione sud / sud-ovest raggiungendo l'arrivo della sciovia. La cima del Monte Cazzola è proprio sopra di noi, è sufficiente percorrere la larga cresta in direzione sud-ovest e dopo circa 20 minuti scarsi di cammino si raggiunge la vetta.

**Cartografia:** Carta Svizzera 1:25.000 Foglio N° 1290 Helsenhorn

**Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì.**

**Sito internet** <https://www.caigazzadaschianno.it/>